

Leggere Dante a Pisa

Settimane di alti studi danteschi

1. La prima settimana di alti studi danteschi *Leggere Dante a Pisa* si terrà a Pisa e San Miniato nei giorni 8-13 luglio 2013.
2. Condizioni necessarie per l'iscrizione sono
 - a) per italiani: laurea magistrale o di vecchio ordinamento in materie umanistiche;
 - b) per stranieri: conoscenza elevata della lingua italiana.
3. La quota di iscrizione è di euro 500: la quota comprende lezioni, materiali didattici, visite guidate, trasferimento in bus da Pisa a S. Miniato, un pernottamento e un pasto a S. Miniato. La quota non comprende pernottamenti e pasti a Pisa: per questo gli iscritti dovranno organizzarsi autonomamente (sarà eventualmente suggerita un'agenzia convenzionata con prezzi scontati).

Procedura di iscrizione

1. I candidati e le candidate inviano entro il 15 maggio 2013, per posta elettronica, una lettera di autopresentazione e di motivazione della candidatura (eventualmente con Curriculum Vitae in allegato) all'indirizzo franceschini@ital.unipi.it.
2. Entro il 31 maggio 2013 le candidate e i candidati ricevono la risposta relativa alla loro ammissione.
 3. Le candidate e i candidati ammessi versano entro il 20 giugno la quota di euro 500, tramite bonifico bancario. I candidati riceveranno, contestualmente all'accettazione della candidatura, ulteriori dettagli circa le modalità di pagamento.

Curricula dei docenti

GABRIELLA ALBANESE

Premio dell'Accademia dei Lincei 2006 per la Filologia, è presidente della "Edizione Nazionale dei Testi della Storiografia Umanistica" e membro dei Comitati scientifici delle Edizioni Nazionali di Biondo Flavio e di Angelo Poliziano. Dirige importanti collane e collabora con le riviste scientifiche e gli Istituti culturali più significativi. Ha curato edizioni inerenti la letteratura latina e volgare del Medioevo e del Rinascimento, con particolare riferimento a Dante, Petrarca, Boccaccio, Leonardo Bruni, Leon Battista Alberti, Giannozzo Manetti, Bartolomeo Facio, Enea Silvio Piccolomini, Francesco Filelfo, Galileo. Ha pubblicato studi filologici e storico-culturali innovativi sulle *Egloge* di Dante (*Tradizione e ricezione del Dante bucolico nell'Umanesimo. Nuove acquisizioni sui manoscritti della corrispondenza poetica con Giovanni del Virgilio*, in «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XIII, 2010, 1-2, pp. 237-326; *Un nuovo codice della Corrispondenza bucolica di Dante con Giovanni del Virgilio*, in c.d.s.). Della corrispondenza bucolica Dante-Giovanni del Virgilio ha curato l'edizione con commento e traduzione per i Meridiani Mondadori (vol. II in c.d.s) ed è affidataria dell'edizione critica delle stesse *Egloge* per l'Edizione Nazionale delle opere di Dante. Ha diretto l'allestimento del database delle opere di Dante e delle fonti classiche e medievali (www.dantemedievalarchive.it) e fa parte del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) *Per una enciclopedia dantesca digitale* coordinato da Marco Santagata.

LUCIA BATTAGLIA

A partire da studi sull'Antico Testamento come fonte della *Commedia* e sulla dimensione simbolica e allegorica del poema di Dante, da anni si interessa alla sua tradizione illustrata, cui ha dedicato numerosi saggi e interventi in riviste scientifiche, in miscellanee e nel sito on line della Treccani Scuola. Ha anche collaborato a varie riviste e miscellanee con *lecturae Dantis* e saggi dedicati a temi e problemi della letteratura due-trecentesca. Ha pubblicato i volumi *Dante e la tradizione letteraria medievale. Una proposta per la 'Commedia'* (Pisa, Giardini,1983), *Ragionare nel giardino. Boccaccio e i cicli pittorici del 'Trionfo della Morte'* (Roma, Salerno Ed.,1987, 2000²), *Palazzo Vecchio e dintorni. Studio su Franco Sacchetti e le "fabbriche" di Firenze* (Roma, Salerno Ed.,1991, Menzione speciale al premio Salimbeni per la storia e la critica d'arte del 1992), *Parole e immagini nella letteratura italiana medievale. Materiali e problemi* (Pisa, GEI,1994), *Boccaccio*

(Roma, Salerno Ed., 2000). Ha curato l'antologia *Novelle italiane. Il Duecento. Il Trecento* (Milano, Garzanti, 1982, 1989², 1995³), un'edizione annotata del *Milione* (RCS, Sansoni, 2001). un'edizione annotata dell'*Inferno* per Franco Maria Ricci-Art'è (2004) e i volumi *Leggere Dante* (Ravenna, Longo, 2003), *Pisa crocevia di lingue, uomini e culture, L'età medievale* (Roma, Aracne, 2009).

ALBERTO CASADEI

Alberto Casadei è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Pisa. Ha al suo attivo numerosi volumi su Ariosto, Montale, Fenoglio e il romanzo contemporaneo, nonché su questioni relative ai rapporti fra letteratura e scienze cognitive. Da vari anni ha cominciato a pubblicare contributi danteschi, fra i quali *Il titolo della 'Commedia' e l'Epistola a Cangrande* ("Allegoria", 60, 2009, pp. 161-187), segnalato sul "Corriere della Sera" dell'1 luglio 2009. Altri suoi studi sono usciti su riviste quali "L'Alighieri", "Dante", "Italianistica", "Studi danteschi" ecc. Da ultimo ha pubblicato il volume *Dante oltre la "Commedia"* (il Mulino, Bologna 2013), dal quale ha ricavato schede e contributi pubblicati sulla pagina Facebook "La vita di Dante" e nel sito Laboratorio di letteratura (<http://www.laboratoriodiletteratura.it>). Fa parte del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) *Per una enciclopedia dantesca digitale* coordinato da Marco Santagata.

GIANFRANCO FIORAVANTI

Gianfranco Fioravanti è nato nel 1941 a Colle di Val d'Elsa, vicino a Siena. E' stato allievo e perfezionando della Università di Pisa e della Scuola Normale Superiore, laureandosi con Vittorio Sainati e ottenendo il perfezionamento con Eugenio Garin. Dopo un periodo di insegnamento nei Licei, è diventato professore associato e poi professore ordinario di Storia della Filosofia Medievale nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa, città in cui vive. Accanto ad altri campi di indagine, il nucleo centrale delle sue ricerche è costituito dall'aristotelismo latino del XIII secolo in tutte le sue forme, sia istituzionali che dottrinali. Nel campo specifico degli studi danteschi ha pubblicato una serie di saggi sul rapporto tra l'Alighieri e la cultura filosofica a lui contemporanea e, in particolare, è autore del commento al *Convivio* nelle *Opere* di Dante nei Meridiani Mondadori (vol. II in corso di stampa).

FABRIZIO FRANCESCHINI

Fabrizio Franceschini è professore ordinario di Linguistica e Storia della lingua italiana presso l'Università di Pisa. Ha pubblicato nel 2008, presso Cesati di Firenze, il volume *Tra secolare commento e storia della lingua. Studi sulla "Commedia" e le antiche glosse*, contenente saggi sui canti di Cacciaguida, Ugolino, Pier delle Vigne e accertamenti linguistici sul poema, i suoi copisti e i suoi commentatori. Ha steso i profili degli antichi commentatori Guido da Pisa, anonimo delle Chiose del ms. Hamilton 203, Francesco da Buti e Bartolomeo Nerucci per il *Censimento dei commenti danteschi, I. I commenti di tradizione manoscritta fino al 1480*, Roma, Salerno, 2011. Fa parte del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) *Per una enciclopedia dantesca digitale* coordinato da Marco Santagata.

I suoi interessi si estendono alla letteratura contemporanea (Andrea Camilleri), ai linguaggi dei mestieri e delle professioni, alla letteratura popolare e dialettale. Nel quadro di un'ampia ricerca sui contatti linguistici e culturali in area mediterranea, ha pubblicato i volumi *Livorno, la Venezia e la letteratura dialettale. Incontri e scontri di lingue e culture* (Pisa, Felici, 2008), e *Giovanni Guarducci, il bagitto e il Risorgimento. Testi giudeo-livornesi 1842-1863 e Glossario* (Livorno, Belforte, 2013).

MARCO SANTAGATA

Marco Santagata insegna Letteratura italiana all'Università di Pisa. La sua attività di studioso è rivolta soprattutto alla poesia dei primi secoli, con una particolare attenzione a Dante e a Petrarca. Dirige per i Meridiani Mondadori l'edizione commentata delle *Opere* di Dante (vol. I Milano 2011; volume II in corso di stampa) ed ha recentemente scritto il libro *L'io e il mondo. Un'interpretazione di Dante* (Bologna, il Mulino 2011) e la biografia *Dante. Il romanzo della sua vita*, Milano, Mondadori, 2012. Dirige il Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) *Per una enciclopedia dantesca digitale*. Tra i lavori petrarcheschi si segnalano il commento al *Canzoniere* (Mondadori, 2004) e il libro *I frammenti dell'anima* (Bologna, il Mulino 2011). Si è inoltre occupato di Leopardi (*Quella celeste naturalezza. Le canzoni e gli idilli di Leopardi*, Bologna, Il Mulino 1994) e della poesia fra Otto e Novecento (*Per l'opposta balza. "La cavalla storna" e "Il commiato" dell'"Alcyone"*, Milano, Garzanti 2002).

Accanto a quella scientifica svolge anche una attività di narratore: con il romanzo *Il Maestro dei santi pallidi* (Guanda) ha vinto il premio Campiello 2003.

MIRKO TAVONI

Mirko Tavoni ha studiato Dante da diversi punti di vista. L'interesse centrale è sul *De vulgari eloquentia*: risalgono alla metà degli anni Ottanta alcuni contributi che modificano l'interpretazione di punti salienti del I libro, ulteriormente sviluppati poi fino alla recente edizione tradotta e commentata (Meridiani Mondadori, vol. I, 2011). e a un libro attualmente in lavorazione sul pensiero linguistico di Dante. Un'altra linea di ricerca riguarda la lingua della *Commedia*, con contributi di taglio lessicale e un contributo di taglio sintattico (su *If X 63*) che illumina da questo punto di vista una vessata questione interpretativa. Ha diretto il gruppo di ricerca che ha prodotto DanteSearch, corpus delle opere volgari e latine di Dante con approfondita marcatura morfologica e sintattica (<http://dante.di.unipi.it:8080/DanteWeb/>). Altre linee di ricerca riguardano la dimensione profetica e visionaria della *Commedia* e le dinamiche culturali, politiche e biografiche sottostanti alla composizione del *De vulgari eloquentia* e del *Convivio* e al passaggio alla composizione del poema sacro negli anni 1303-1307. Ha inoltre prodotto antologie della *Commedia* e di altre opere dantesche incluse in manuali per il triennio di vari autori pubblicati da Laterza. Fa parte del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) *Per una enciclopedia dantesca digitale* coordinato da Marco Santagata.